

Via Autostrada Ok all'albergo Sarà più basso di un piano

Favorevole la commissione
L'edificio passa da 6 a 5 livelli
Briantea, Lega critica sull'hotel

ALESSANDRA LOCHE

Più basso e più largo. La soluzione sembra trovata per il cantiere dell'albergo di via Autostrada, fermo da due anni e mezzo. Potrà sorgere dove è previsto (e dove già c'è lo scavo) con un'altezza ridotta (per evitare di «oscurare» la vista di Città Alta), ma conservando le volumetrie previste, quindi con una superficie più larga.

Con la variante al Programma di intervento integrato di via Autostrada, che sarà discusso lunedì in Consiglio comunale, si apportano alcune importanti modifiche. In particolare, come spiegato dall'assessore all'Urbanistica Andrea Pezzotta ai consiglieri della terza commissione, per l'albergo «resta la volumetria prevista, ma viene ottimizzata per salvaguardare la visione di Città Alta». Tramontata definitivamente l'ipotesi «di uno spostamento di parte delle volumetrie». Inoltre, la variante pre-

vede anche che al posto degli impianti sportivi lungo via Spino sia realizzata una scuola per l'infanzia in via Lotto.

Come si precisa nella «relazione di variante», per quanto riguarda il panorama di Città Alta, si è valutato «l'ingombro visivo» che si ha nella visuale «in corrispondenza della nuova rotonda su via Autostrada». Quindi, «il nuovo volume proposto per l'edificio, si pone ai margini della visuale, antepponendosi agli edifici esistenti con una altezza complessiva inferiore». E la sua posizione «non determina l'ostruzione della visuale nella percezione di Città Alta, il nuovo volume partecipa alla formazione complessiva dell'immagine costituendosi come completamento dell'isolato di via dei Carpinoni».

E ancora, come si precisa nella delibera che lunedì sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio, la proposta di variante al Pii,



Lo scavo per l'albergo di via Autostrada

confermando gli interventi edilizi privati previsti nel Pii vigente, «rappresenta la possibilità di una modifica planivolumetrica dell'edificio ricettivo non ancora realizzato, che ne consente la riduzione dell'altezza aumentando la superficie coperta». Nello specifico, i piani della struttura potrebbero essere ridotti da sei a cinque. La fattibilità delle modifiche sarà valutata «in sede autorizzativa edilizia».

Sull'apertura di una nuova strada in via Spino (per realizzare posti auto nell'area laterale) il consigliere del Pd Marco

Brembilla ha annunciato la presentazione di un ordine del giorno perché si attui una modifica: «Sono contrario: se si aprisse si creerebbero problemi ai residenti, perché un palazzo si troverebbe in mezzo a ben tre strade».

Qualche mal di pancia si è poi registrato durante la discussione sul polo ricettivo vicino al nuovo ospedale. Anche dalla maggioranza, il capogruppo della Lega Alberto Ribolla ha affermato: «Siamo critici». La discussione si accenderà lunedì. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA